

Legge contro lo spreco alimentare: il cibo avanzato dalla crociera donato ai bisognosi

Pubblicato: Sabato 22 Luglio 2017



La lotta allo spreco alimentare salpa e va in crociera.

È stato presentato a Savona il progetto di contrasto allo spreco alimentare che applica la legge Gadda, firmata dalla parlamentare di Fagnano Olona del Pd: un passo in più che può portare ottimi risultati in termini di risparmio e di aiuto a chi ha più bisogno. Collaborano **Costa Crociere e Banco Alimentare Onlus**, che hanno presentato la novità a bordo della nave Costa Diadema.

L'iniziativa consentirà per la prima volta in Italia di **recuperare le eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi da crociera** e la loro donazione ad una struttura dedicata ai minori di Varazze. Il primo carico è arrivato questa mattina, sabato 22 luglio: il cibo recuperato a bordo è stato consegnato alla Comunità per minori **"L'Ancora" di Varazze**, diretta dai Padri Somaschi.

Costa Diadema è impegnata per tutto l'anno in crociere di una settimana nel Mediterraneo, che fanno scalo a Savona tutti i sabati. **Ogni venerdì precedente l'arrivo della nave a Savona, dopo la fine della cena, verranno raccolti tutti i piatti preparati nei ristoranti e mai serviti agli ospiti, i così detti "ready to eat". I pasti saranno riposti in appositi contenitori di alluminio, che verranno sigillati e etichettati per garantirne la tracciabilità, e poi conservati nelle celle frigorifere di bordo. Il mattino seguente, dopo l'attracco della nave a Savona, i contenitori saranno sbarcati e consegnati ai volontari del Banco Alimentare, che li porteranno a Varazze, presso la Fondazione L'Ancora**, che gestisce una casa alloggio, in cui soggiornano 20 minori, oltre a fornire aiuto alimentare ad oltre 280 persone in difficoltà, tra cui rifugiati.

La legge che ha permesso la realizzazione di questo progetto è firmata dall'onorevole **Maria Chiara Gadda**, deputato del Pd di Fagnano Olona, promotrice e relatrice della Legge 166/16 a favore delle donazioni di eccedenze alimentari, accompagnata dall'on. **Andrea Olivero**, vice ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. 

«Sono emozionata e per me è un grandissimo motivo di orgoglio constatare che l'innovazione introdotta dalla Legge 166/2016, approvata dal Parlamento italiano a larghissima maggioranza e fortemente sostenuta dal Governo, stia dando i suoi frutti. Questa è la dimostrazione che la Politica serve, eccome: il Parlamento ha saputo mettere a sistema bisogni e buone pratiche. **Oggi, con questo progetto ambizioso, si dà un importante messaggio: recuperare le eccedenze anche nelle situazioni più complesse non solo non è una utopia, ma è possibile** se ciascuno decide di assumersi la propria parte di responsabilità», **ha dichiarato l'Onorevole Maria Chiara Gadda.**

«Essere qui oggi dimostra che la legge contro gli sprechi alimentari, in vigore dallo scorso settembre, sta dando i suoi frutti e l'azione del Governo è stata puntuale ed efficace e soprattutto ha innescato un cambiamento culturale sul tema della lotta allo spreco del cibo e al sostegno alla povertà. **Dobbiamo essere coscienti della responsabilità diffusa che c'è su questo tema e che coinvolge tutti**, con pesi e modalità diversi, le istituzioni, i cittadini, i volontari e il mondo dell'impresa perché ognuno, per la propria parte, può contribuire ad un cambio di rotta», **ha dichiarato il Vice Ministro Andrea Olivero.**

«Dopo l'entrata in vigore della Legge Gadda contro lo spreco alimentare – afferma **Andrea Giussani, Presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus** – abbiamo lavorato con Costa Crociere 8 mesi per strutturare un processo di gestione delle eccedenze alimentari che ci permettesse di recuperare cibo di altissimo valore qualitativo e nutrizionale. Oggi ci riempie di gioia sapere che questo cibo non verrà sprecato ma verrà consegnato ad una struttura che assiste minori, in **un momento in cui anche Istat conferma che la povertà minorile è passata dal 3,9% del 2005 al 12,5% del 2016**. Da oggi in poi le nostre energie si concentreranno nell'estendere questa best practice anche agli altri porti in Italia, sperando di trovare sempre la collaborazione di tutti gli attori, come è successo a Savona».

«Siamo molto orgogliosi di questa iniziativa, che rappresenta una novità assoluta nel mondo delle crociere e che Costa ha fortemente voluto. Il Banco Alimentare, partner autorevole e punto di riferimento nella lotta contro lo spreco alimentare, ci consentirà di donare alle persone più bisognose il cibo in eccesso. Partiamo con Savona e la nostra ammiraglia Costa Diadema, ma l'obiettivo comune è di coinvolgere sempre più navi e porti in Italia e nel Mediterraneo. Il lavoro di preparazione allo sbarco del cibo, in virtù della sua unicità, ha visto direttamente impegnate l'Agenzia delle Dogane e la Sanità Marittima nella messa a punto delle procedure di conferimento, e dimostra la capacità di fare sistema nel concretizzare le opportunità offerte dalla Legge 166/2016. Tutto ciò costituisce un punto di partenza per chi vorrà unirsi a noi nel settore marittimo», **ha dichiarato Neil Palomba, Direttore Generale di Costa Crociere**.

«L'impatto sociale della Legge Gadda è molto importante per le organizzazioni come la nostra – sostiene **Fausto Romano, Direttore della Fondazione L'Ancora Onlus** – che accompagna le persone bisognose nell'attraversamento delle fasi più difficili della loro vita. La Fondazione **L'Ancora ONLUS ha risposto con entusiasmo alla collaborazione con Costa Crociere e Banco Alimentare nel dar vita al progetto di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari**, che ci consentirà di ricevere cibo vario e di ottima qualità. Infine, ma non da ultimo, dal punto di vista educativo il tema del contenimento dello spreco e del cibo come dono rappresenta uno strumento importante di dialogo e di crescita con i ragazzi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it